

flash

ATLETICA/1

Oggi la Maratona di Roma
In 60mila correranno per la pace

Partiranno questa mattina alle 9.25 gli 8.229 atleti iscritti alla 9ª Maratona della Città di Roma "Trofeo Acea". Qualche minuto dopo toccherà alla massa degli appassionati (previsti più di 50mila) che si cimenteranno nella "Stracittadina" di 5 chilometri. Il tema principale di questa edizione sarà la pace: davanti alla linea di partenza sarà esposto uno striscione con la scritta «No alla guerra, Roma per la pace». Il grande favorito è il 29enne keniano Boniface Uisusiv.



ATLETICA/2

Nella mezza maratona di Praga
Kiprop batte Gamba allo sprint

Si è risolta in una volata a due negli ultimi 400 metri tra Michele Gamba, che aveva condotto per gran parte della gara, e Fred Kiprop, la mezza maratona di Praga. L'ha spuntata per 5" il keniano (1h02'47"), che gareggerà in aprile alla maratona di Rotterdam, lasciando un pizzico di delusione nell'atleta delle Fiamme Gialle. Al terzo posto un altro keniano, Elijah Nyabuti (1h03'10"). Tra le donne successo della slovena Helena Javornik (1h11'03) davanti alla serba Olivera Jevtic.

TENNIS

A Miami ko per Lleyton Hewitt
Avanzano Kafelnikov e Roddick

Lleyton Hewitt, testa di serie n.1 e primo nella classifica mondiale, è uscito al secondo turno del torneo di tennis di Key Biscayne per mano dello spagnolo Francisco Clavet, che lo ha battuto con un doppio 6-4. Altri risultati: Kafelnikov b. Bjorkman 6-3 6-3; Moya b. Spadea 6-4 5-7 6-4; Rios b. Dent 6-1 6-1; Ferrero b. Vicente 6-2 6-2; Roddick b. Cyril 6-7 7-6 6-4; Fish b. Grosjean 6-4 7-6; Schuettler b. Gambill 6-2 6-3; Ginepri b. Corretja 4-6 7-6 6-2; Escude b. Henman 6-3 6-4.

VOLLEY

Finale di Champions League
Modena-Lokomotiv Belgorod

Oggi al FilaForum di Assago (ore 18, diretta tv su Tele+) il Kerakoll Modena e i russi del Lokomotiv Belgorod si giocheranno la Champions League 2003. Nelle semifinali di ieri i modenesi hanno sconfitto 3-1 il Mostostal Azoty Kedzierzyn 3-1: 32-30, 23-25, 25-15, 25-14 (tra i migliori Iakovlev 17, Cantagalli 15, Bovolenta 11 e Dante 15). In precedenza il Lokomotiv Belgorod si era imposto sul Paris Volley al tie break, questi i parziali del 3-2: 30-32, 25-23, 24-26, 25-21, 15-11.

Alonso, Sandokan della Formula Uno

In Malesia exploit Renault: pole dello spagnolo davanti a Trulli e Michael Schumacher

Lodovico Basalù

SEMPANG Viva Briatore, viva la Renault: questo il coro che arriva dalle prove conclusive del Gran premio di Malesia. Come arrivano, puntuali, le sferzanti parole del manager piemontese: «La gente accenderà più volentieri la televisione. Perché la Ferrari non è in prima fila. E questa è davvero una bella notizia». Ed è anche il succo, l'essenza, della seconda prova del mondiale F1, che parte questa mattina alle 8 (ora italiana su Rai Uno). Due Renault davanti a tutti sono un colpo grosso, dopo che la Règie deliziosa il mondo intero con una sequela di successi firmati in collaborazione con Williams e Benetton e l'ultimo titolo conquistato da Jacques Villeneuve nel 1997. Anche e soprattutto per gli uomini in rosso, ovvero per Todt, Schumacher (terzo sulla griglia) e compagnia. Anche se i distinguo continuano a esserci, come insegnano i nuovi regolamenti che verranno però ridiscussi dopo il Gp del Brasile. Visto che solo la gara di oggi potrà dirci - come è accaduto in Australia - con quanta benzina a bordo sono partiti il "poleman", Fernando Alonso, e l'abruzzese Jarno Trulli. Alonso, ovvero l'ennesima scoperta di Briatore, già noto alle cronache per aver presentato al mondo un certo Michael Schuma-

cher nel lontano 1991. Alonso, primo spagnolo a ottenere una pole position. Alonso, il pilota più giovane (21 anni) nella storia del circus ad avere l'onore di precedere tutti nella griglia di un gran premio. Non è poco per questo ragazzo supportato dalla comunità valenciana, indicato da tutti, insieme a Kimi Raikkonen (McLaren-Mercedes) come futuro campione del mondo. «Ma guarda che roba! Com'è che questa volta non andate tutti da quelli là?», ha detto subito Briatore dopo la pole di ieri. «Quelli là» sono ovviamente gli uomini della Ferrari. Dal buon Flavio ufficialmente odiati. E non solo da oggi. «Per essere alla seconda gara del 2003 direi che non siamo affatto messi male» incalza Briatore. «Ho sempre detto che, prima o poi, c'è un pilota che fa smettere un altro. Questo non vuol dire che Senna resta sempre Senna e che Schumacher resta sempre Schumacher. Ma ora io ho Fernando Alonso ("Nano", come lo chiama confidenzialmente il responsabile Renault) e me lo tengo ben stretto». Poi Briatore ha un missile anche per BMW-Williams e McLaren-Mercedes: «Ci hanno chiamato spazzini, perché abbiamo deciso di fare anche i test del venerdì mattina insieme ad altri tre team. Invece le due ore supplementari, che ci permettono solo 20 giorni di prove private all'anno, si sono rivelate fondamentali per la messa a pun-

to ideale su ogni circuito. Io, poi, non contesto mai le regole della FIA. La gara? Vedremo chi va per primo dal distributore».

In attesa di capire quale sarà stata la strategia dei pit-stop, registriamo

doverosamente le parole di Jarno Trulli, anche lui con il "cartellino" nelle mani di Briatore: «Dedico questa prima fila a un amico scomparso di recente, che ha sempre creduto in me». L'amico scomparso è Oliviero Borghi

di Poggio Renatico (Ferrara), titolare della FOR, la ditta che produce tubi ad alta pressione per sistemi meccanici che sponsorizza il pilota abruzzese. Poi Trulli precisa: «Questo nuovo sistema di qualifica non premia il più

forte in assoluto, ma chi gira con meno benzina».

Pretattica? Comunque vada, il duo Renault si è già accaparrato i complimenti di Schumacher: «Brava la casa francese, bravo anche Alonso. Sapevo già quanto valeva». E quelli di Rubens Barrichello: «I giovani di oggi sono più preparati di dieci anni fa. Sono in un certo senso dispiaciuto, perché Alonso mi ha portato via il record di pilota più giovane che ottiene la pole, record che detenevo dal 28 agosto 1994, quando precedetti tutti nelle qualifiche del Gp del Belgio. Ma Alonso ha un futuro radioso e se lo merita». Quale sarà, invece, il futuro della Ferrari? La F2002 tiene botta (ieri i meccanici hanno sostituito a tempo record il cambio sulla macchina di Schumacher danneggiata anche da una uscita di pista) in attesa del debutto della F2003 GA che promette meraviglie. Ma le gomme Bridgestone non sembrano più avere quel vantaggio che avevano sulle Michelin, che equipaggiano Williams (in quarta fila con Montoya) McLaren (in seconda e quarta fila) e Renault. Infine, nota triste per Ralf Schumacher, vincitore l'anno scorso, nelle ultime posizioni in griglia e più preoccupato a respingere le indiscrezioni su una sua presunta omosessualità avanzate dai media tedeschi che dal rendimento della sua Williams.

David Coulthard contro le regole «No al giro secco»

Polemico alla fine delle prove David Coulthard: «Come si fa a essere soddisfatti di un sistema che ti mette in condizioni di puntare tutto su un giro secco in queste condizioni di caldo estremo?», dice lo scozzese della McLaren, quarto in griglia in mezzo alle Ferrari, dicendosi convinto che comunque non avrebbe potuto essere veloce come le Renault: «Penso però che le vedremo andare presto a far benzina». Moderatamente soddisfatto in vista del gran premio di oggi Juan Pablo Montoya: «Ho avuto un bel po' di problemi di bilanciamento, visto quello che abbiamo scelto per la gara su questa pista. E così, quando ho visto il giro di Ralf ero piuttosto preoccupato». Questo il giudizio del colombiano della Williams, il quale è dunque «contento di essere addosso alle McLaren».



Il terzetto dei migliori nelle prove del Gp di Malesia: Alonso in alto, Trulli (a sin) e Schumacher

LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I



NUOVA LANCIA Y VANITY.

Radio con lettore CD Clarion, climatizzatore, interni in velluto multicolore, doppio airbag, telecomando, a € 11.000.

Gli ecoincentivi stanno per finire.

I vantaggi di Lancia Y continuano:

- finanziamento* anticipo zero e tasso zero con un risparmio fino a € 3.000**.
- proroga ecoincentivi*** fino alla consegna per chi prenota Lancia Y entro il 31 marzo.

Le Concessionarie Lancia resteranno aperte anche **Sabato 22 e Domenica 23.**



È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

Lancia Y: consumi da 5,7 a 6,0 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 136 a 141 g/km



* FINANZIAMENTO NON VALIDO PER Y UNICA, Y VANITY E Y LS. ESEMPIO DI FINANZIAMENTO RIFERITO ALLA VERSIONE LANCIA Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V: PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA € 8840,00 - DURATA 36 MESI, 36 RATE DA € 245,56. SPESE GESTIONE PRATICA € 150,00 + BOLL. TAN 0%, TAEG 1,12%. SALVO APPROVAZIONE Sava. ** CIFRA RISULTANTE DAL CUMULO DELLA SUPERVALUTAZIONE LANCIA, DEGLI ECOINCENTIVI STATALI E DEL BENEFICIO RISPETTO AD UN ANALOGO FINANZIAMENTO CALCOLATO AD UN TASSO DI MERCATO IPOTIZZATO ALL'8%. *** SOLO PER VETTURE NON DISPONIBILI IN RETE. INCENTIVO VALIDO PER L'ACQUISTO DI VETTURA NUOVA A FRONTE DI CONSEGNA DI USATO NON CATALIZZATO. L'OFFERTA NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

www.buy@lancia.com